

S. Agostino di Canterbury, vescovo (memoria facoltativa)

## LUNEDÌ 27 MAGGIO

VIII settimana del Tempo ordinario - IV settimana del salterio

### LA PREGHIERA

#### Introduzione

**O Dio vieni a salvarmi. Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che  
viene, per i secoli dei secoli, amen.**

#### **Inno** (LITURGIA DELLE ORE)

*O sole di giustizia,  
Verbo del Dio vivente,  
irradia sulla chiesa  
la tua luce immortale.*

*Per te veniamo al Padre,  
fonte del primo amore,  
Padre d'immensa grazia  
e di perenne gloria.*

*Sia Cristo il nostro cibo,  
sia Cristo l'acqua viva:  
in lui gustiamo sobri  
l'ebrezza dello Spirito.*

#### **Salmo** CF. SAL 33 (34)

Gli occhi del Signore sui giusti,  
i suoi orecchi  
al loro grido di aiuto.

Il Signore è vicino  
a chi ha il cuore spezzato,  
egli salva gli spiriti affranti.

Molti sono i mali del giusto,  
ma da tutti lo libera il Signore.

Custodisce tutte le sue ossa:  
neppure uno sarà spezzato.

Il male fa morire il malvagio  
e chi odia il giusto  
sarà condannato.

Il Signore riscatta  
la vita dei suoi servi;

| non sarà condannato  
chi in lui si rifugia.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

«Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!» (Mc 10,21).

**Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone** (vedi bandella)

## Lode e intercessione

**Rit.: Benedetto Dio, nostro Padre!**

- Previene oggi con la tua grazia le nostre azioni, ogni nostro lavoro trovi in te inizio e compimento.
- Donaci lo spirito del pentimento per i nostri peccati e il tuo perdono diventi il nostro perdono per i fratelli e le sorelle.
- Noi amiamo te con tutto il cuore al di sopra di ogni cosa, mossi dal tuo amore vogliamo amare il prossimo come noi stessi.

## Padre nostro

**Orazione** (vedi Colletta)

## LA MESSA

### **ANTIFONA D'INGRESSO** SAL 17,19-20

Il Signore è il mio sostegno,  
mi ha portato al largo,  
mi ha liberato perché mi vuol bene.

### **COLLETTA**

Concedi, o Signore, che il corso degli eventi nel mondo si svolga secondo la tua volontà di pace e la Chiesa si dedichi con gioiosa fiducia al tuo servizio. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### **PRIMA LETTURA** 1PT 1,3-9

Dalla Prima lettera di san Pietro apostolo

<sup>3</sup>Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, <sup>4</sup>per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, <sup>5</sup>che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, in vista della salvezza che sta per essere rivelata nell'ultimo tempo. <sup>6</sup>Per ciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, <sup>7</sup>affinché la vostra fede,

messa alla prova, molto più preziosa dell'oro – destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco – torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. <sup>8</sup>Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, <sup>9</sup>mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime. – *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** 110 (111)

**Rit.** Il Signore si ricorda sempre della sua alleanza.

<sup>1</sup>Renderò grazie al Signore con tutto il cuore,  
tra gli uomini retti riuniti in assemblea.

<sup>2</sup>Grandi sono le opere del Signore:  
le ricerchino coloro che le amano. **Rit.**

<sup>5</sup>Egli dà il cibo a chi lo teme,  
si ricorda sempre della sua alleanza.

<sup>6</sup>Mostrò al suo popolo la potenza delle sue opere,  
gli diede l'eredità delle genti. **Rit.**

<sup>9</sup>Mandò a liberare il suo popolo,  
stabilì la sua alleanza per sempre.  
Santo e terribile è il suo nome.

<sup>10</sup>La lode del Signore rimane per sempre. **Rit.**

**CANTO AL VANGELO**

2COR 8,9

Alleluia, alleluia.

Gesù Cristo, da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà.

Alleluia, alleluia.

**VANGELO**

Mc 10,17-27

✠ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, <sup>17</sup>mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». <sup>18</sup>Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. <sup>19</sup>Tu conosci i comandamenti: “Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre”». <sup>20</sup>Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». <sup>21</sup>Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». <sup>22</sup>Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni. <sup>23</sup>Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». <sup>24</sup>I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese

e disse loro: «Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! <sup>25</sup>È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». <sup>26</sup>Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «E chi può essere salvato?». <sup>27</sup>Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio».

– *Parola del Signore.*

### **SULLE OFFERTE**

O Dio, da te provengono questi doni e tu li accetti come segno del nostro servizio sacerdotale: fa' che, per tua misericordia, l'offerta che ascrivi a nostro merito ci ottenga il premio della gioia eterna. Per Cristo nostro Signore.

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

SAL 12,6

Canterò al Signore, che mi ha beneficato,  
e loderò il nome del Signore Altissimo.

### **DOPO LA COMUNIONE**

Saziati dal dono di salvezza, invochiamo la tua misericordia, o Signore: questo sacramento, che ci nutre nel tempo, ci renda partecipi della vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

PER LA RIFLESSIONE

**Il difficile ingresso nel regno**

Il testo evangelico ci presenta oggi le esigenze fondamentali richieste a un cristiano, cioè a una persona che ha fatto di Gesù il Signore della propria vita. Il vangelo mostra bene tutte le difficoltà che questo comporta. Difficoltà che non vengono nemmeno risparmiante a colui che riesce in questo intento. Infatti, nella ricompensa assicurata a chi abbandona tutto per seguire come discepolo Gesù il Signore, sono incluse anche persecuzioni. Cioè, contraddizioni, sofferenze, avversità... e di questo ognuno può trovare svariati esempi nella propria vita. Chi si incammina dietro a Gesù alla ricerca di una vita esente dalle fatiche del vivere quotidiano è sulla strada sbagliata. La difficoltà principale che ci viene presentata è la ricchezza. L'errore del ricco che oggi ci viene presentato, è pensare che Dio accordi la vita eterna in cambio di prestazioni elevate, che Dio voglia l'osservanza scrupolosa di leggi, che Dio anteponga queste osservanze all'amore. Costui è afflitto dall'angoscia da prestazione. In fondo con la sua domanda cerca un'ulteriore cosa da fare affinché gli sia garantita l'eredità della vita eterna. E sono le ricchezze che lo fanno cadere in questo errore. Probabilmente le sue ricchezze lo facevano sentire forte, gli consentivano di permettersi tutto ciò che desiderava. In fondo, costui è abituato a mercanteggiare, a contrattare. Crede che pagando si possa ottenere tutto. Sì, perché la ricchezza dà

l'illusione di poter fare e avere tutto, mentre la volontà di seguire Gesù è qualcosa che non può partire da una nostra decisione, dalla nostra volontà di correre incontro a Gesù come fa il ricco. Certo, questa corsa è lodevolissima, ma il protagonista di un'autentica sequela è Gesù, colui dietro al quale ci si mette a camminare, il Signore. In tutti i racconti di vocazione è lui che passando vede e chiama, noi possiamo acconsentire. La risposta all'amore sempre preveniente di Gesù va data ogni giorno, ogni momento della vita, non è mai conquistata e ottenuta una volta per sempre. C'è e ci sarà sempre un qualcosa che manca. Non facciamoci illusioni come questo ricco che si sente sicuro di sé e non si accorge che i suoi molti averi gli nascondono ciò che veramente gli manca. «Una cosa sola ti manca» dice Gesù al ricco (Mc 10,21).

Gli manca l'amore. Il primo dato fondamentale del discepolo di Cristo è di sentirsi amato. Al ricco manca l'essenziale: credere che l'amore di Gesù può dare senso a un'intera vita. Egli crede solo al suo protagonismo, alla sua capacità di fare e avere. Attenzione però a non pensare che per essere discepoli di Cristo non occorra fare nulla. Assolutamente no! È però sulle motivazioni che bisogna vigilare. Il nostro fare, il nostro agire trova il suo importantissimo significato come risposta all'amore da cui ci si sente avvolti. Le nostre prestazioni valgono solo se sono conseguenza dell'amore, la concreta attuazione in risposta a un amore che ci viene incontro. Il motivo per cui il ricco non arriva a dare ai poveri le proprie ricchezze è perché non vuole rinunciarvi, è attaccato ai suoi beni

perché pensa che gli procurino gioia. Ma la gioia non può essere vera se non è condivisa. E così quest'uomo diventa scuro in volto e se ne va solo e dunque triste. I discepoli sono sconcertati dalle parole di Gesù, capiscono che il cammino di sequela cui Gesù li sta chiamando conduce sì alla vita eterna, ma passa attraverso la perdita non solo delle ricchezze e, forse, della propria vita. «E chi può essere salvato?», si chiedono (Mc 10,26). Comprendono che con le loro forze non ce la possono fare. Nessuna illusione: la salvezza è opera impossibile a noi uomini, ma non a Dio. Perché tutto è possibile a Dio! E allora basta affidarci a lui, sicuri che quel desiderio di eternità che ci ha posto nel cuore è ciò che lui stesso vuole davvero colmare in modo totale e definitivo.

*Signore Dio, a tutti noi hai affidato la terra e le sue ricchezze, tu ci chiami a condividere i frutti del nostro lavoro: donaci di non attaccare il cuore alle ricchezze e saremo liberi per seguire nella gioia tuo Figlio Gesù Cristo, nostro Signore.*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici**

Agostino di Canterbury, vescovo (604).

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Elladio, ieromartire (VI sec.); Giulio di Durostoro, martire (III sec.) (chiesa romana).

### **Copti ed etiopici**

Isacco, presbitero delle Celle e monaco (IV sec.).

### **Luterani**

Giovanni Calvino, riformatore a Ginevra (1564); Paul Gerhardt, pastore e innografo a Berlino e in Sassonia (1676).